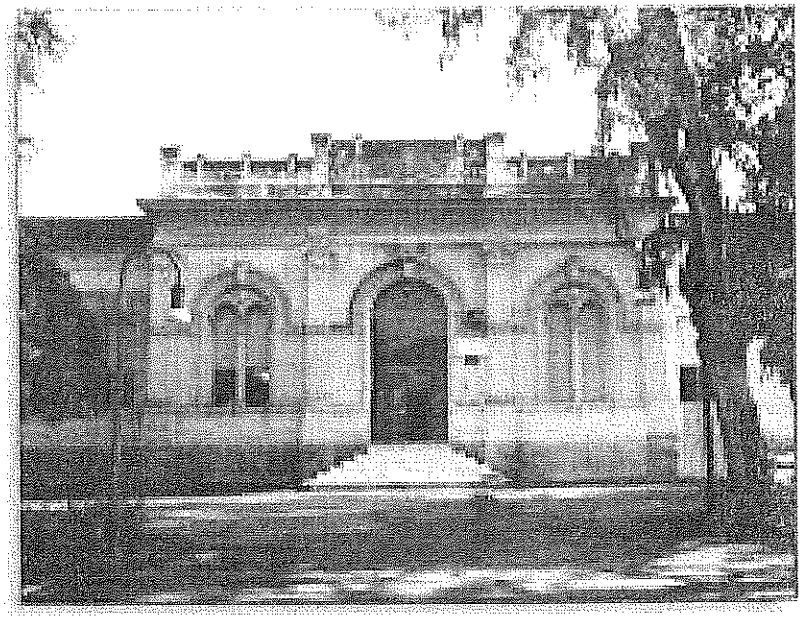
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

IIS DI RIPOSTO – plesso ITE "E.Pantano"

Anno Scolastico 2017-2018



"Documento del 15 maggio"

Elaborato dal Consiglio della classe V sez. A

Indirizzo:

SIA

INDICE

Presentazione dell'Istituto 2
Finalità e profilo professionale (con specializzazione per il Turismo) 2
Obiettivi cognitivi trasversali 2
Obiettivi educativi e relazionali 3
Elenco alunni che hanno frequentato la classe V sez. a 3
Profilo della classe 4
Strategie e strumenti comuni a tutte le discipline 5
Criteri fissati per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi 5
Assegnazione del credito scolastico agli alunni interni della classe 5a A 6
Criteri di valutazione adottati 7
Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano 8
Griglia di valutazione del colloquio in 30/30 11
Tabella di valutazione in in 30/30 11
Osservazioni sulle simulazioni della terza prova d'esame 13
CONSIGLIO DI CLASSE 14

Presentazione dell'Istituto

Il bacino di utenza dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Riposto comprende diversi comuni, fra i quali: Riposto, Giarre, Mascali, Fiumefreddo, Zafferana Etnea, S. Venerina, Castiglione, Calatabiano, Piedimonte Etneo, Linguaglossa, Milo, S. Alfio, Giardini.
L'Istituto Tecnico Economico "E. Pantano", erede della Regia Scuola di Commercio che iniziò le lezioni del primo corso di studi nel lontano A. S. 1907-1908, è senza dubbio ancora oggi una scuola d'avanguardia, dall'impianto curricolare giovane: infatti si articola su diversi indirizzi fra cui l'indirizzo per il turismo e quello per sistemi informativi aziendali.
Al di là dell'indirizzo specifico, l'Istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei giovani e a fornire agli studenti una solida cultura di base e una aggiornata formazione specifica.
Sul versante strettamente professionale l'Istituto rinnova e sviluppa una intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni, per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al mondo del lavoro.
Il corso di studi è di cinque anni, che conducono, dopo il superamento degli Esami di Stato, al Diploma di Ragioniere, con competenze specifiche nell'area economica con particolare riferimento alle competenze richieste da una specializzazione verso il Sistema Informativo Aziendale .
La formazione e le competenze acquisite consentono sia il diretto inserimento nel mondo del lavoro che la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie.

Finalità e profilo professionale (con specializzazione per i Sistemi informativi Aziendali)

Il ragioniere deve essere esperto in problemi di economia aziendale, capace di inserirsi in contesti aziendali diversi tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi. Professionalmente il ragioniere con specializzazione per il turismo deve possedere non solo una cultura economico – aziendale durevole nel tempo, capace di comprendere la realtà di oggi e di poterne seguire l'evoluzione, ma anche una più specifica preparazione su tematiche legate al turismo, per formare la quale ha partecipato a diverse iniziative previste dal P.O.F.: corsi specialistici, tenuti dall'Istituto in ore curriculari ed extracurriculari, di Storia dell'Economia, Esercizio e Tecnica Informatica applicata alle Imprese.

Obiettivi cognitivi trasversali

L'alunno deve:

- Consolidare le capacità espressive

- Potenziare le capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione
- Acquisire e consolidare un valido metodo di studio
- Risolvere i problemi in modo autonomo
- Acquisire conoscenze e competenze di ciascuna disciplina
- Saper rielaborare, oralmente e/o per iscritto, le conoscenze acquisite.

Obiettivi educativi e relazionali

Si è lavorato per:

- Stimolare negli alunni la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Fare acquisire un atteggiamento di rispetto nei confronti di se stessi, della classe, degli insegnanti, dell'ambiente, delle strutture e dei materiali della scuola;
- Far maturare un approccio agli altri senza pregiudizi, nel rispetto delle altrui diversità;
- Stimolare la capacità di prendere decisioni autonomamente;
- Promuovere la riflessione critica;
- Stimolare una forma di comunicazione sempre chiara, corretta ed adeguata al contesto.

Elenco alunni che hanno frequentato la classe V sez. a

Numero	Alunni	Classe di provenienza
01.	Arcidiacono Mauro	IV A
02.	Cavallaro Simone Mauro	IV A
03.	Contarino Gaetano	IV A
04.	Crimi Andrea Pio	IV A
05.	Di Bartolo Cirino	IV A
06.	Giammona Damiano Nunzio	IV A
07.	Leonardi Paolo	IV A
08.	Nestorini Alessandro	IV A
09.	Puglisi Sebastiano	IV A
10.	Raciti Giovanni	IV A
11.	Scordo Sebastiano	IV A
12.	Venezia Alessandro	IV A
13.	Zagarella Amedeo	IV A

Profilo della classe

La classe 5a sez.A è composta da 13 elementi (tutti maschi), tutti provenienti dalla classe 4 A.

Le dinamiche relazionali della classe appaiono nel complesso positive, costruttive e solidali e gli alunni in genere sono stati educati nei confronti dei docenti anche se il loro percorso di scolarizzazione ha avuto tempi diversi e diversificati.

L'attività didattica ha seguito nel triennio il suo corso regolare, senza soluzione di continuità nelle diverse discipline, tranne che per l'informatica e l'educazione fisica i cui docenti sono entrati a far parte del consiglio di classe solo in questo anno scolastico.

La classe ha risposto nel complesso in modo sufficiente ai diversi interventi didattici; gli studenti, tenuto conto delle diverse attitudini manifestate, delle situazioni di partenza, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, hanno raggiunto due livelli diversi di competenze e conoscenze e si sono distribuiti su due differenti livelli di profitto: un ristretto numero di loro ha partecipato all'attività didattica in modo da raggiungere un discreto livello di profitto e apprendimento nelle diverse discipline.

Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato un impegno adeguato e ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze sufficiente, all'interno di questo gruppo qualche studente si è attestato ad una piena mediocrità per una partecipazione al dialogo educativo non sempre costante, questi alunni hanno evidenziato delle difficoltà nel recepire le linee essenziali dei contenuti.

Nell'arco del triennio gli alunni hanno partecipato alle diverse iniziative previste dal P.O.F. per la specializzazione informatica, con esperienze all'interno della scuola e con Enti preposti esterni alla scuola stessa. Le discipline tecniche hanno indirizzato la preparazione del nuovo indirizzo in sinergia con le tradizionali materie dell'ITE. Particolare efficacia hanno avuto le ore di ASL dove sono state scelte eperienze di chiaro profitto nella formazione per gli studenti.

Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno partecipato a dei progetti e delle attività finalizzati alla formazione e alla consulenza prevista dall'indirizzo di studio:

-Incontri finalizzati all'attività di formazione sul progetto alternanza scuola-lavoro con relativi stages ;

-Incontro con gli operatori dell'AVIS della sezione di Giarre-Riposto sulle tematiche della donazione del sangue;

-Incontro con l'Ordine commercialisti;

- Partecipazione a convegni di studio su argomenti di argomenti tecnici: Start-Up innovative, Inocntro con l'ammiragli Sauro, La voce tragica della guerra, Videofum 2018 - ItaliaOggi,
- Scambio culturale scuola di Sigonella
- Partecipazione al Kore Open Day
- Visite guidate in diverse aziende del territorio;
- Gita d'istruzione presso la città di Budapest.

Strategie e strumenti comuni a tutte le discipline

Le metodologie di cui gli insegnanti della classe si sono avvalsi sono state, nella maggior parte dei casi, omogenee e atte al conseguimento degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati.

Esse sono state:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Attività di laboratorio

Strumenti e materiali didattici:

- Libri di testo
- Quotidiani
- Riviste
- Audiovisivi
- Fotocopie
- Lavagna interattiva multimediale
- Macchinari del laboratorio
- Attrezzatura da palestra

I contenuti proposti in ogni disciplina, sono stati trattati tenendo conto delle finalità del corso di studi, delle risorse umane e dei materiali disponibili; nella scelta delle tematiche si è cercato di soffermarsi su quelle che permettessero agli allievi di cogliere le interrelazioni esistenti tra le aree disciplinari, anche in vista del colloquio d'esame.

Criteri fissati per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico saranno attribuiti 0,50 punti alle esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi. Poiché l'attribuzione dei punteggi deve essere espressa in cifre intere, il punteggio attribuito per il credito formativo, sommato al credito scolastico, in aggiunta agli altri elementi che concorrono al credito scolastico e sempre all'interno della banda di oscillazione prevista in base alla media dei voti assegnati, si arrotonderà per eccesso se la prima cifra decimale è uguale o superiore al 5.

Il consiglio di classe ha deciso di valutare le certificazione relative alle seguenti attività:

-Attività culturali
-Attività di volontariato
-Attività di lavoro (attinenti alla tipologia di indirizzo di studio)
-Attività sportiva (iscrizione e partecipazione a gare)

I crediti certificati da ogni alunno saranno valutati in sede di consiglio di classe secondo i criteri di attribuzione del merito scolastico approvati in Collegio Docenti.

Assegnazione del credito scolastico agli alunni interni della classe 5a A

Elementi che determinano il credito scolastico: esito degli anni scolastici terzo e quarto, profitto, interesse e partecipazione al dialogo educativo nell'anno in corso. La tabella di quantificazione è riportata qui appresso.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno. Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.
Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde M = 6,5).

	Cognome e nome	Cred. Classe III	Cred. Classe IV	Totale Classi III e IV	Cred. classe V	TOT. Crediti
1	Arcidiacono Mauro	6	5	11		
2	Cavallaro Simone Mauro	5	6	11		
3	Contarino Gaetano	5	5	10		
4	Crimi Andrea Pio	4	5	9		
5	Di Bartolo Cirino	4	5	9		
6	Giammona Damiano Nunzio	4	4	8		
7	Leonardi Paolo	4	5	9		
8	Nestorini Alessandro	4	4	8		
9	Puglisi Sebastiano	4	5	9		
10	Raciti Giovanni	4	4	8		
11	Scordo Sebastiano	5	6	11		
12	Venezia Alessandro	4	5	9		
13	Zagarella Amedeo	5	5	10		

Tutti gli alunni hanno svolte le ore previste per l'ASL secondo il prospetto allegato al Documento.

Criteri di valutazione adottati

Il consiglio di classe ha considerato la valutazione come momento significativo del processo di formazione dell'allievo, della sua crescita umana e culturale.

Quindi si è verificata la qualità dell'apprendimento e l'applicazione nello studio attraverso la puntualità delle consegne, le interrogazioni tradizionali, gli interventi dal posto e le prove scritte.

Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

1. CONTENUTI INFORMAZIONI	A. pertinenti/personali/completi/numerosi/documentati B. abbastanza pertinenti/talvolta un po' generici C. molto limitati/talvolta errati D. inaccettabili	3 2 1 0
2. FORMA, ESPOSIZIONE, LESSICO	A. chiara/scorrevole B. comprensibile, un po' involuta/poco/troppo sintetica C. elementare e non sempre chiara D. incomprensibile	3 2 1 0
3. ARGOMENTAZIONE	A. logica, coerente e documentata da dati/citazioni B. logica e abbastanza coerente C. parzialmente coerente/limitata/ripetitiva D. incongruente/non sensata	3 2 1 0
4. LIVELLO MORFOSINTATTICO ED USO DEI REGISTRI	A. corretto e registro adeguato B. abb. corretto e registro abb. adeguato C. con errori diffusi o gravi e registro non adeguato D. con errori molto gravi	3 2 1 0
5. RIELABORAZIONE CRITICA	A. personale/con citazioni/documentata B. personale C. appena accennata D. inesistente	3 2 1 0

TABELLA DI VALUTAZIONE

da	a	Voto	Giudizio
13	15	10	Lodevole
11	12	9	Ottimo
9	10	8	Buono
7	8	7	Discreto
	6	6	Sufficiente

da	a	Voto	Giudizio
	5	5	Mediocre
	4	4	Non sufficiente
	3	3	Scarso
	2	2	Molto scarso
	1	1	Infimo

DESCRITTORI

- ✓ **Gravemente insufficiente** **0-3**
- ✓ **Scarso** **4**
- ✓ **Mediocre** **5**
- ✓ **Sufficiente** **6**
- ✓ **Discreto** **7**
- ✓ **Buono** **8**
- ✓ **Ottimo** **9**
- ✓ **Lodevole** **10**

Griglia per la valutazione della prova scritta di informatica

ABILITA' VOTO	Conoscenza di relazioni, di proprietà e di teoremi	Elaborazione delle conoscenze; analisi e valorizzazione	Proprietà di linguaggio specifico	Competenze di formalizzazione, capacità di sintesi, abilità di deduzione logica, autonomia, creatività
1	Infima	Infima	Infima	Infima
2	Molto scarsa	Molto scarsa	Molto scarsa	Molto scarsa
3	Scarsa	Scarsa	Scarsa	Scarsa
4	Non sufficiente	Applica le conoscenze possedute e commette gravi errori: non è in grado di analizzare il testo (esercizi, problemi)	Commette molti errori che non oscurano il significato	E' molto incerto anche se guidato; non riesce ad individuare la relazione esistente tra le variabili di un problema; ha difficoltà nell'enunciare un teorema; non sa sintetizzare
5	Le conoscenze non sono approfondite; commette qualche errore nella esecuzione di semplici esercizi	Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi	Commette qualche errore	Perviene alla relazione esistente tra le variabili con difficoltà e commette gravi errori; individua correttamente ipotesi e tesi del teorema proposto ma non sa dimostrarlo; non è autonomo
6	Esegue semplici esercizi senza commettere errori; è autonomo	Sa applicare le conoscenze nell'analisi; commette qualche errore	Non commette errori	E' in grado di tradurre il problema in relazione matematica, ma commette qualche errore non grave; individua ipotesi e tesi del teorema proposto, sa dimostrarlo, ma non del tutto autonomo; è impreciso nella sintesi
7-8	Esegue semplici esercizi con buona precisione e piena autonomia	Sa applicare le conoscenze ed effettua analisi con qualche imprecisione	Espone con chiarezza e con proprietà	Non commette errori nella formalizzazione di un problema e nella dimostrazione di un teorema; è autonomo e riesce ad operare sintesi; non approfondisce
9-10	Esegue semplici esercizi con ottima precisione e piena autonomia	Applica le conoscenze ed effettua buone analisi	Usa il linguaggio tecnico con buona padronanza	Non commette errori; opera con buona precisione ed è pienamente autonomo; è capace di effettuare valutazioni corrette
11-12	Esegue semplici esercizi con ottima precisione e piena autonomia	Applica le conoscenze ed effettua ottime analisi	Usa il linguaggio tecnico con ottima padronanza	Non commette errori; opera con buona precisione ed è pienamente autonomo; è capace di effettuare valutazioni corrette e approfondite
13-15	Esegue semplici esercizi con lodevole precisione e piena autonomia	Applica le conoscenze ed effettua lodevoli analisi	Usa il linguaggio tecnico con lodevole padronanza	Non commette errori; opera con buona precisione ed è pienamente autonomo; è capace di effettuare valutazioni corrette e approfondite e complete

Tabella di riferimento per la valutazione

CONOSCENZE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	COMPETENZE		VOTI IN DECIMI
		ESPOSIZIONE	OPERATIVITA'	
Assenti	Assente	Incapace di comunicare i contenuti richiesti Grave povertà di lessico	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi Mancanza di autonomia di giudizio anche se stimolato	2/3 totale insufficienza
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Molto faticosa e/o limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Molto confusa	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari Incapace di effettuare analisi, sintesi Mancanza di autonomia di giudizio	4 Grave insufficienza
Incomplete, frammentarie e superficiali	Insicura e parziale la comprensione Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentato	Sa effettuare analisi e sintesi parziali imprecise E' in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Insufficiente
Complete ma non approfondite	Corretta nel complesso la comprensione Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Accettabile sul piano lessicale e sintattico Comunica contenuti anche se in modo superficiale	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite Sa sintetizzare ma *deve* essere guidato E' in grado di effettuare	6 sufficiente
Complete e	Corretta la comprensione 50 applicare le conoscenze senza	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 discreto
Complete e puntuali	Corretta e consapevole	Chiare, scorrevole con lessico specifico	Analisi e sintesi in modo autonomo E' in grado di effettuare valutazioni autonome	8 buono
Approfondite e ampliate	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Autonoma e ricca sul sano lessicale e sintattico	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione Sintetizza efficacemente E' capace di effettuare valutazioni autonome complete, nonchè approfondimenti	9-10 ottimo

Griglia di valutazione del colloquio in 30/30

1. COMPRENSIONE	A. comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura	5 – 6
	B. comprende ma talvolta è necessario ripetere le domande o rallentare la velocità del discorso; riesce ad interagire	3 – 4
	C. comprende a fatica, è necessario modificare la struttura del discorso; non interagisce	1 – 2
2. COMPRENSIBILITA'	A. si fa comprendere in modo chiaro	5 – 6
	B. si fa comprendere ma talvolta deve riorganizzare il discorso	3 – 4
	C. ha difficoltà a far passare il messaggio	2 – 1
	D. non è comprensibile	0
3. CONTENUTI	A. esaurienti, pertinenti, opera collegamenti, sa esprimere opinioni personali	5 – 6
	B. abbastanza sviluppati, talvolta organizzati in modo manualistico	3 – 4
	C. superficiali, poco coerenti	2 – 1
	D. errati/non risponde	0
4. ESPOSIZIONE	A. fluida, corretta, rispetta gli schemi intonativi e la pronuncia, lessico (specifico) e registro appropriato	5 – 6
	B. abbastanza fluida e corretta, intonazione, pronuncia, lessico (specifico) e registri adeguati	3 – 4
	C. incerta e poco corretta; ricalca la forma italiana, lessico, pronuncia, registro non sempre adeguati	2 – 1
	D. molto stentata o inesistente	0
5. RIELABORAZIONE CRITICA E USO DI LINGUAGGIO TECNICO	A. personale/con citazioni/documentata	5 – 6
	B. personale	3 – 4
	C. appena accennata	2 – 1
	D. inesistente	0

Tabella di valutazione in in 30/30

Punti: Da a	Voto	Giudizio	Da a	Voto	Giudizio
28-29-30	10	Lodevole	13-14-15	5	Mediocre
25-26-27	9	Ottimo	10-11-12	4	Non sufficiente
22-23-24	8	Buono	7-8-9	3	Scarso
19-20-21	7	Discreto	4-5-6	2	Molto scarso
16-17-18	6	Sufficiente	1-2-3	1	Infimo

DESCRITTORI

Con **Sei** si indicherà la capacità dello studente di sapersi orientare nello studio della disciplina, pur nelle incertezze sia Euristiche che di linguaggio (abilità logiche e/o comunicative).
Con **Sette** sarà sottolineata la conoscenza da parte dell'allievo delle singole parti della disciplina.
Con **Otto** si indicherà la capacità dell'allievo di approfondire e di raccordare le varie parti della disciplina e di usare un linguaggio specifico corretto.
L'alunno dimostrerà di meritare **Nove** se con competenza e in piena autonomia organizzativa utilizza i metodi di indagine offerti dalla disciplina.
Sarà valutato con **Dieci** se inserirà l'approfondimento personale nel dialogo di classe, offrendolo, in piena coralità a tutti gli allievi della classe.
Si ricorrerà al **Cinque** per indicare che la preparazione dell'allievo risulta lacunosa e non adeguatamente supportata da congrua conoscenza dei linguaggi specifici.
Con **Quattro** sarà sottolineata l'impossibilità del giovane di continuare il proprio studio, nonostante la conoscenza di qualche rudimento di taluni argomenti della disciplina.
Con **Tre** si indicherà la totale assenza dei presupposti culturali che possano consentire allo studente di approdare a livelli di sufficienza.
I voti più bassi, **Uno** e **Due**, saranno usati nel caso in cui il giudizio espresso voglia pure avere il significato di riprovazione morale.

Al voto, che traduce quantitativamente la valutazione, si accompagna un giudizio o profilo sintetico che si esprime sulla qualità della valutazione, evidenziando per ogni allievo conoscenze, capacità, competenze quali premesse del profitto conseguito. Con circolare 3 ottobre 1972 n.280 si rinnova la raccomandazione che per le scadenze rituali il voto sia "la traduzione numerica di un disteso giudizio" sulla personalità dell'allievo (livelli di partenza, mete raggiunte, crescita culturale e comportamentale). Si prospetta il giudizio come "indispensabile premessa al voto e sua motivazione".
Perché non ci sia discrepanza tra il giudizio e la sua traduzione in numero si vuole proporre la seguente scala di dieci aggettivi; a fianco di ciascuno di essi viene indicato il voto che esprime il livello di rendimento al quale ci si intende riferire.

1- INFIMO
2- MOLTO SCARSO
3- SCARSO
4- NON SUFFICIENTE
5- MEDIOCRE
6- SUFFICIENTE
7- DISCRETO
8- BUONO
9- OTTIMO
10- LODEVOLE

Osservazioni sulle simulazioni della terza prova d'esame

Tipologia effettuata: Quesiti a risposta mista (Tipologia b)

Discipline coinvolte:

Saranno a risposta multipla

- Storia
- Scienze motorie
- Matematica

Saranno a risposta mista

- Economia aziendale
- Lingua Straniera Inglese

Criteri di valutazione: Gli insegnanti hanno valutato in quindicesimi le prove assegnando il seguente punteggio:

Quesiti a risposta multipla:

0,25 pt per la risposta esatta

0,0pt per la risposta errata o non data

Quesiti a risposta singola (massimo 5 righe)

Max. 1 punto per la risposta esatta per ogni disciplina max. 3pt.

Il punteggio finale, se occorre, viene arrotondato per difetto con parte decimale al di sotto dello 0,50 e per eccesso in tutti gli altri casi.

Numero quesiti:

Storia, Scienze motorie, Matematica 6 per ogni disciplina, con quattro opzioni di scelta per ogni quesito

Economia aziendale, Lingua Straniera Inglese, 4 domande chiuse per ogni disciplina, con quattro opzioni di scelta per ogni quesito, e due domande a risposta aperta.

Tempo: 90 min.

Allegato A

Relazioni sintetiche delle singole discipline

IST. TECNICO COMMERCIALE

"E. Pantano" RIPOSTO (CT)

ANNO SCOLASTICO 2017-18 **classe V A**

Relazione Finale di Religione

L insegnamento della Religione Cattolica ha preso le mosse dalla chiara consapevolezza della necessità di riportare su di un terreno squisitamente culturale ed esistenziale i contenuti di tale insegnamento.

Si è cercato così, sin dall inizio, di chiarire lo statuto epistemologico della disciplina e di operare una scelta comune a partire dalla sensibilità e dagli interessi degli alunni, che, in verità, non sempre hanno mostrato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina.

Si è inteso realizzare alcuni obiettivi formativi,

Sensibilizzare ed educare i giovani alla scoperta dell altro e dei suoi bisogni, al valore

della solidarietà e della condivisione.

Venire incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso nella vita, per soddisfare i bisogni spirituali e d ultimi dell uomo..

Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura religiosa delle realtà religiose-culturali

Tra gli argomenti proposti, quelli che hanno incontrato il consenso quasi generale sono divenuti oggetto del nostro apprendimento. Abbiamo scelto insieme di privilegiare gli aspetti esistenziali e morali della disciplina approfondendo però, il contributo che il Cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etici più significativi per l esistenza personale e la convivenza sociale.

Altro ambito di riflessione è stato Religione, cultura e tradizioni popolari con l approfondimento di alcune tematiche riguardanti le festività e le manifestazioni tipiche della nostra terra e della nostra gente.

Particolare interesse hanno suscitato gli incontri su il tema della morte , il senso profondo della vita , il problema di Dio: la ricerca dell uomo e la via delle religioni La famiglia , La bioetica e la fecondazione assistita .

Dal punto di vista metodologico, gli alunni hanno attivamente partecipato alla conduzione del corso, con l approfondimento e la esposizione dialogica anche attraverso gruppi di lavoro.

Questi orientamenti contenutistici e metodologici hanno causato qualche disorientamento ma, in breve tempo hanno suscitato nei più interesse e partecipazione.

Le nostre scelte non hanno comunque coinvolto la totalità della classe alla stessa maniera: alcuni, infatti, si sono mostrati meno motivati ed interessati ad approfondire i contenuti espressi.

L insegnante

Salvatore Adamo

DISCIPLINA ITALIANO

Prof. Strano Sebastiano

La classe **5 sezione A** è composta da 13 elementi tutti maschi, tutti provenienti dalla 4 sezione A.

CONOSCENZE
Rispetto ai livelli di apprendimento e al conseguimento degli obiettivi disciplinari un gruppo di allievi ha dimostrato un discreto impegno nello studio, superando difficoltà concettuali e linguistiche rinforzando le proprie strategie di apprendimento raggiungendo una preparazione discreta.Una parte cospicua della classe è costituita da quegli studenti che hanno alternato momenti di impegno con momenti di scarso interesse verso lo studio, con risultati nel complesso sufficienti. Solo un numero ristrettissimo ha stentato a raggiungere gli obiettivi didattico-disciplinari rispetto alle finalità gli esami di Stato riportando un esito conclusivo appena mediocre.

COMPETENZE
In generale la classe ha migliorato l'atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe e in buona parte hanno conseguito adeguate capacità e competenze che hanno consentito sia di leggere e comprendere un testo letterario, individuandone gli aspetti stilistico e formali fondamentali, sia contestualizzarlo, rispetto alla storia, alla cultura di riferimento.

ABILITÀ
Quasi tutti gli alunni sono in grado di elaborare una sintesi espositiva a partire da dati documenti con discreto apporto critico; infine sono in grado di riflettere sugli aspetti linguistici e stilistici più significativi di un testo.

METODOLOGIA
L'attività didattica ha seguito un andamento regolare, fondando la sua impostazione sulla lezionedi tipo frontale e circolare, con l'analisi guidata dei testi antologici, della lettura integrale di alcuni testi della letteratura italiana e costante interdisciplinareità con il programma di storia e delle letterature francesi e inglesi.

MATERIALI DIDATTICI
In funzione di questi obiettivi sono stati utilizzati il manuale e altre fonti comprese le tecnologie audiovisive o multimediali.

SPAZI
Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le verifiche sono state eseguite sia nella forma orale che in quella scritta. Nello scritto sono state proposte le diverse tipologie di scrittura richieste dall'esame di stato. Per quanto attiene i temi e i contenuti trattati si rimanda al programma allegato.

IL DOCENTE

DISCIPLINA STORIA

Prof. Strano Sebastiano

La classe **5 sezione A** è composta da 13 elementi tutti maschi, tutti provenienti dalla 4 sezione A.

CONOSCENZE
Rispetto ai livelli di apprendimento e al conseguimento degli obiettivi disciplinari un gruppo di allievi ha dimostrato un discreto impegno nello studio, superando difficoltà concettuali rinforzando le proprie strategie di apprendimento raggiungendo una preparazione discreta.Una parte cospicua della classe è costituita da quegli studenti che hanno alternato momenti di impegno con momenti di scarso interesse verso lo studio, con risultati nel complesso sufficienti. Solo un numero ristrettissimo ha stentato a raggiungere gli obiettivi didattico-disciplinari rispetto alle finalità gli esami di Stato riportando un esito conclusivo appena mediocre.

COMPETENZE
In generale la classe ha migliorato l'atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe e in buona parte hanno conseguito adeguate capacità e competenze che hanno consentito sia di leggere e comprendere un fenomeno storico, individuandone gli aspetti fondamentali, sia contestualizzarlo e individuare i principali nessi di causa-effetto.

ABILITÀ
Quasi tutti gli alunni sono in grado di elaborare una sintesi espositiva a partire da dati documenti con discreto apporto critico; infine sono in grado di riflettere sugli aspetti storici più significativi.

METODOLOGIA
L'attività didattica ha seguito un andamento regolare, fondando la sua impostazione sulla lezionedi tipo frontale e circolare, con l'analisi guidata delle fonti storiche, della lettura di brani storiografici e costante interdisciplinareità con il programma di letteratura e diritto.

MATERIALI DIDATTICI
In funzione di questi obiettivi sono stati utilizzati il manuale e altre fonti comprese le tecnologie audiovisive o multimediali.

SPAZI
Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le verifiche sono state eseguite nella forma orale. Per quanto attiene i temi e i contenuti trattati si rimanda al programma allegato.

IL DOCENTE

DISCIPLINA INGLESE

Prof. Carmelinda Cotugno

CONOSCENZE

Quasi tutti gli alunni hanno acquisito una conoscenza complessivamente sufficiente dei contenuti disciplinari riferiti ad argomenti di carattere specifico all'indirizzo di studio e specificatamente hanno acquisito conoscenze relative al campo informatico e della telecomunicazione, così come programmato nel piano di lavoro e specificato nei contenuti disciplinari sotto riportati.

COMPETENZE

Quasi tutti gli alunni sanno utilizzare tecniche di lettura adeguate alla comprensione di testi, soprattutto di carattere tecnico, per ricavarne informazioni e per rispondere a domande di tipo referenziale, anche se, nella formulazione delle risposte, si notano ancora imprecisioni di tipo strutturale (concordanza, word order, corretta scelta del tempo verbale) sia nella produzione scritta che,ed ancor più, in quella orale.
Per quanto riguarda la produzione scritta, solo alcuni studenti, se sostenuti da uno studio adeguato, sono in grado di produrre testi scritti di carattere tecnico, relativi al settore specifico e sanno, inoltre, rispondere a quesiti di varia tipologia su argomenti di carattere tecnico, con sufficiente pertinenza e coerenza.
La produzione orale è la più penalizzata tra le abilità, sia perché richiederebbe più tempo per essere coltivata in classe, sia perché, per dare risultati soddisfacenti, dovrebbe basarsi su uno studio domestico costante, ragionato e regolare. Per un buon numero di alunni esso risulta essere mnemonico e superficiale, rivolto più alla singola verifica che alla formazione di conoscenze stabili e durature; altri, molto pochi in verità, hanno dimostrato di aver ben organizzato il lavoro domestico e di aver tratto beneficio dai consigli dell'insegnante.
Pertanto pochi studenti riescono a portare a compimento una conversazione di carattere tecnico,e/o a descrivere processi, con sufficiente chiarezza logica, espositiva e con un sufficiente bagaglio lessicale., solo un esiguo numero dimostra di possedere una padronanza strutturale e lessicale più

ABILITÀ

Solo qualche allievo ha raggiunto abilità elaborative logiche e critiche intese come espressione di un apporto personale nell'approfondimento, nell'analisi e sintesi dei contenuti proposti; pochi sanno esprimersi con chiarezza sufficiente a veicolare un messaggio, anche se in modo non sempre corretto dal punto di vista formale e, a volte, con alcune imprecisioni lessicali.
La situazione finale della classe è nel complesso sufficiente.

METODOLOGIA

Nel corso di tutto l'anno scolastico si sono avviate attività di comprensione e semplice produzione scritta in
coerenza con l'indirizzo di studio, affiancate da un lavoro di rinforzo e di recupero grammaticale, dove necessario
In dettaglio, gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso le seguenti fasi:
1. presentazione e sviluppo di nuovi argomenti attraverso lezioni frontali e dialogate e individuazione dei contenuti chiave;
2. verifica della comprensione attraverso attività svolte in classe e controllo del lavoro domestico.
Sono state proposte strategie di lettura che hanno consentito di passare dalla comprensione globale di un testo a quella più dettagliata (ricerca di parole-chiave, titolare i paragrafi, domande aperte), per preparare gli studenti ad affrontare la terza prova scritta dell'Esame di Stato. Dalla comprensione

scritta si è passati alla fase di produzione scritta mediante la quale si sono potute verificare la capacità espressiva, la pertinenza degli enunciati e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

MATERIALI DIDATTICI

TESTO UTILIZZATO: *New I- Tech English for Information and Communication Technology,* Maria Grazia Bellino, Edisco, 2013

SPAZI

Le attività sono state svolte in classe o nel laboratorio multimediale

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli alunni sono stati sottoposti alle seguenti prove:
-prove scritte costituite da prove di comprensione su testo dato con risposte aperte, a completamento o di vero/falso con correzione della risposta sbagliata, questionari e simulazioni di terza prova con tipologia A e B;
-prove orali tendenti ad accertare le conoscenze relative agli argomenti trattati e le competenze linguistiche raggiunte, prove di comprensione dell'ascolto.
La verifica è stata formativa, attuata durante tutto l'anno per saggiare il grado di apprendimento degli alunni attraverso controlli per lo più orali e sommativa fatta al termine di una tematica o comunque dopo una sequenza significativa del processo didattico.
Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse, dell'impegno dimostrato e dell'evoluzione evidenziatasi durante l'anno in relazione agli obiettivi prefissati. Soprattutto nelle verifiche orali si è tenuto maggiormente in considerazione l'impegno dimostrato nella preparazione dei contenuti, lasciando in secondo piano la perfezione formale della prestazione.
Per la correzione delle simulazioni di terza prova effettuate durante l'anno scolastico si è utilizzata la griglia di correzione della terza prova allegata al documento di classe.

DISCIPLINA INGLESE

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

MODULE 5 TELECOMMUNICATION AND NETWORKS	**Unit 2 Networks**	A.Networking B.Networking components C.Wireless networking D.Network protocols E.Network topologies F.Cloud computing REVISION and PRACTICE
MODULE 6 ICT SECURITY AND SOCIETY	**Unit 1 ICT systems security and best practices**	A.How to start and stop a computer safely B.How to store and keep data safe and secure C.The risks of damage by malware D.Troubleshooting E.Hardware and software troubleshooting F.Best practices
MODULE 6 ICT SECURITY AND SOCIETY	**Unit 2 ICT and society**	A.Living in the digital age B.Benefits to society of using ICT C.From ICT to culture D.ICT and health E.ICT and work F.ICT and education G.Environment impact H.The surveillance society
Argomenti fuori programma	CLIL:	- Business – different kinds of companies -The European Union – institutions, education, travel

IL DOCENTE
Carmelinda Cotugno

Anno scolastico 2017-2018

Relazione finale

Classe VA-SIA

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof. FRANCESCO ANDRONICO

Libro di testo: Bergamini – Trifone - Barozzi – Matematica.Rosso con Maths in English - vol. 5 – Zanichelli Tempi: Ore settimanali n° 3

Effettuate n°88 ore di lezioni fino alla data della stesura del documento "15 Maggio"

La classe è costituita da 13 allievi ,tutti di sesso maschile, mi è stata assegnata per il terzo anno consecutivo. Non ha presentato problemi disciplinari di particolare rilievo. Gli alunni, nel complesso, hanno partecipato al dialogo educativo, ma con impegno e interesse non sempre costanti. Il metodo di studio non è stato sempre adeguato per la maggior parte di loro, essendo di tipo ripetitivo e poco critico. La loro preparazione di base è accettabile e i risultati ottenuti, a causa soprattutto di un impegno non sempre adeguato alle difficoltà della disciplina, mediamente sono pressoché sufficienti . Il programma è stato svolto nei tempi e nei modi previsti dal piano di lavoro annuale.

CONOSCENZE

Concetto di funzione reale di una o due variabili reali indipendenti; concetto di diagramma di una funzione; concetto di derivata di primo e secondo ordine e gli enunciati dei teoremi che consentono il relativo calcolo; concetto di punti estremanti di una funzione; il riferimento cartesiano nello spazio a tre dimensioni e l'equazione cartesiana di un piano nello spazio a tre dimensioni; il concetto di linee di livello associate a una funzione reale di due variabili reali; la programmazione lineare, i problema di scelta e la tecnica, ricerca operativa, che viene applicata per portare a soluzione un problema reale inerente al campo economico finanziario.

COMPETENZE

Gli allievi sono riusciti ad acquisire quelle competenze di base che sono necessarie per definire un problema reale inerente al mondo economico-finanziario, per individuare le variabili che svolgono un ruolo significativo, per ordinare e classificare dati per tipo di variabile, per costruire il modello matematico che descrive il problema stesso nelle sue parti essenziali allo scopo di calcolare la soluzione ottimale.

ABILITÀ

Gli alunni sono riusciti ad acquisire quelle abilità indispensabili per risolvere un sistema di disequazioni lineari a due incognite con il metodo grafico, per calcolare gli intervalli di monotonia di una funzione di una sola variabile indipendenti, per calcolare le derivate del primo e secondo ordine di una funzione anche di due variabili indipendenti, per calcolare i punti estremanti di una funzione di una o più variabili, per calcolare le equazioni delle linee di livello di una funzione di due variabile, per disegnare il grafico di una funzione anche con l'ausilio di "Geogebra", per calcolare la soluzione ottimale di un problema di scelta.

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata

MATERIALI DIDATTICI :

Lavagna interattiva, il computer della classe, il software "Geogebra" per facilitare lo studio di una funzione, libro di testo

SPAZI : L'aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione dei singoli allievi si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dei risultati rilevati nelle interrogazioni scritte e orali, del grado di preparazione raggiunto in relazione alla situazione iniziale, all'acquisizione dei contenuti, all'utilizzo di un linguaggio appropriato, delle tecniche e delle procedure di calcolo in maniera consapevole e autonoma; per tradurre in voto la valutazione sono stati applicati i criteri definiti dal Collegio dei docenti

DISCIPLINA INFORMATICA

Prof. Di Mauro Giovanna

CONOSCENZE

- tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali
- reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
- sicurezza informatica
- tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici
- casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali
- tecniche di progettazione e documentazione di database
- modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale
- linguaggio SQL e l'ambiente di lavoro
- caratteristiche e funzionamento delle reti
- tecniche di protezione delle reti e della sicurezza nelle transazioni commerciali
- saper operare con documenti e oggetti multimediali da pubblicare in formato web
- saper operare con i comandi PHP
- saper comprendere gli aspetti rilevanti delle soluzioni informatiche per l'azienda.
- tecniche di protezione delle reti e della sicurezza nelle transazioni commerciali

COMPETENZE

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ABILITÀ

- utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi
- capacità di analisi del problema
- capacità di realizzare strutture dati relazionali
- capacità di utilizzare un linguaggio di interrogazione dei database
- capacità di individuare le componenti funzionali nella trasmissione dei dati
- capacità di individuare le componenti del sistema informatico aziendale

METODOLOGIA

- Didattica laboratoriale
- Problem posing e problem solving
- Brain storming
- Lezione frontale partecipata
- Peer learning

MATERIALI DIDATTICI

- Piattaforma di e-learning
- Presentazioni multimediali
- Mappe concettuali
- Fotocopie

DISCIPLINA INFORMATICA

SPAZI

- Laboratorio di informatica
- Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- STRUMENTI DI VALUTAZIONE:
  - Prove strutturate e semistrutturate
  - Risoluzione di problemi reali mediante modellazione o sviluppo di software
  - Verifica orale

- CRITERI DI VALUTAZIONE:

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
Eccellente **(10)**	L'alunno/a: • Ha conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti. • Dimostra completa autonomia ed eccellente capacità critica e di organizzazione. • Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo e proficuo. • Possiede eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. • Svolge sempre con esattezza e puntualità i compiti assegnati. • Si esprime con rigore espositivo e argomentativo, sintetizza correttamente e valuta criticamente risultati e procedimenti.
Ottimo **(9)**	L'alunno/a: • Ha conoscenze complete e approfondite • Dimostra completa autonomia e ottima capacità di organizzazione • Partecipa al dialogo educativo in modo attivo. • Possiede ottime capacità di applicazione e rielaborazione personale. • Svolge sempre con accuratezza i compiti assegnati. • Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco e appropriato
Buono **(8)**	L'alunno/a: • Ha conoscenze esaurienti e piena assimilazione dei contenuti. • Dimostra completa autonomia. • Partecipazione positivamente al dialogo educativo. • Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. • Svolge sempre e in modo preciso compiti assegnati. • Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico

DISCIPLINA INFORMATICA

Discreto **(7)**	L'alunno/a: • Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite. • Dimostra piena autonomia. • Partecipa al dialogo educativo in modo assiduo. • Applica le conoscenze acquisite in modo coerente e corretto anche in contesti nuovi. • Svolge sempre i compiti assegnati. • Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione
Sufficiente **(6)**	L'alunno/a: • Conosce i contenuti in modo essenziale. • Dimostra adeguata autonomia. • Partecipa al dialogo educativo in modo regolare. • Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. • Svolge i compiti assegnati. • Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico
Insufficiente **(5)**	L'alunno/a: • Ha lacune superabili nelle conoscenze di base. • Dimostra modesta autonomia. • Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. • Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. • Occasionalmente, non svolge i compiti assegnati. • Alterna risposte incerte ad altre errate
Gravemente insufficiente **(4)**	L'alunno/a: • Ha lacune evidenti nelle conoscenze di base. • Dimostra autonomia molto limitata. • Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. • Incorre in gravi errori di applicazione, anche in situazioni note. • Non sempre svolge i compiti assegnati. • Espone in modo superficiale e frammentario
Scarso **(1-3)**	L'alunno/a: • Ha un il livello delle conoscenze di base minimo o quasi nullo. • Non dimostra alcuna autonomia • Non partecipa al dialogo educativo. • Dimostra gravi difficoltà di applicazione. • Svolge raramente i compiti assegnati. • Risponde in modo estremamente superficiale o incoerente alle domande poste.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI GIÀ SVOLTI E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- Internet e il www

DISCIPLINA INFORMATICA

- La nascita di internet: cenni storici
- La nascita del www: cenni storici
- Le reti: definizione, classificazione per estensione (LAN/WLAN, MAN, WAN), i mezzi trasmissivi (doppino in rame, etere, fibra ottica), cenni sulle architetture a protocolli (TCP/IP e ISO/OSI), modalità di condivisione delle risorse (client-server, peer-to-peer).
- Il web 2.0: definizione ed esempi caratterizzanti (wiki, social network, blog, forum, youtube)

❖ La crittografia
- La crittografia nella storia, definizioni, tipi di cifrari (a sostituzione, a trasposizione, a stream, a blocchi), il principio di Kerckoffs
- La crittografia a chiave simmetrica: definizione e cenni su alcuni algoritmi conosciuti (DES, IDEA, AES, 3-DES)
- La crittografia a chiave asimmetrica: definizione e cenni su alcuni algoritmi noti

❖ La firma digitale

❖ La sicurezza informatica: minacce, analisi dei rischi, contromisure

❖ Sistemi ERP e CRM: definizione ed esempi

❖ I siti web dinamici:
- Il linguaggio PHP
- L'application server Apache
- Architetture a livelli: cenni storici sulle architetture 1-tier e 2-tiers, architettura a 3 livelli (descrizione e nomenclatura)
- Interrogazioni ad un database MySql mediante il linguaggio PHP
- Il software phpMyAdmin
- Il database MySql: tipi di dati e caratteristiche principali

❖ Il linguaggio SQL:
- I linguaggi DDL, DML (cenni su DCL e TCL)
- Le interrogazioni: INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT...FROM...WHERE

❖ La progettazione di un database:
- Il modello relazionale
- Progettazione concettuale
- Progettazione logica
- Progettazione fisica

IL DOCENTE
Giovanna Di Mauro

Prof. Alfia Pappalardo	**Materia: Economia aziendale**

Contenuti: La contabilità generale delle imprese industriali. Le scritture di assestamento, epilogo e chiusura dei conti. Il Bilancio d'esercizio e le sue componenti. L'interpretazione del bilancio; l'analisi di bilancio; la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; gli indici di bilancio e loro significatività. La contabilità gestionale e l'analisi dei costi; la contabilità a direct costing e full costing; il calcolo dei costi basato sui volumi; i centri di costo; il metodo ABC. Costi e scelte aziendali: accettazione di nuovi ordini, mix produttivo da realizzare, eliminazione di prodotti in perdita, il make,or buy, la break even analysis, l'efficacia e l'efficienza. Pianificazione e programmazione; il budget e redazione di budget settoriali e budget economico. Il budgetary control e l'analisi degli scostamenti. Il business plan. I finanziamenti bancari a breve termine.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: Oltre la metà delle ore a disposizione è stata dedicata alla trattazione dei contenuti, privilegiando quegli argomenti maggiormente attinenti alla realtà attuale, tenendo conto degli sviluppi più recenti della disciplina. Il resto delle ore è stato dedicato allo svolgimento ed alla correzione di esercitazioni scritte, ed alle verifiche scritte ed orali.

Metodo didattico: con l'apprendimento dell'economia aziendale si possono efficacemente sviluppare le capacità di rappresentare la realtà, di progettare e di pianificare, di elaborare strategie per controllare ed effettuare scelte.
Pertanto si è cercato di adottare una metodologia tale da permettere agli allievi di giungere in possesso delle conoscenze, partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli attraverso la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità di apprendimento e, quando è stato giudicato opportuno, attraverso il problem solving per sviluppare capacità logiche. Non sono mancate numerosissime esercitazioni svolte in classe allo scopo di fare acquisire abilità operative.

Strumenti didattici utilizzati:

a. Libro di testo:

Titolo: Entriamo in azienda oggi 3
Autori: Astolfi – Barale & Ricci **Casa editrice:** Tramontana

b. Altri sussidi: Codice Civile. Piano dei conti. Schemi operativi. Articoli di aggiornamento tratti dalla Rivista Tramontana.

Obiettivi didattici programmati:
a .Conoscenze: Conoscenza sufficientemente ampia dell'azienda, vista in rapporto all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni svolte dai vari organi, al loro coordinamento nonché alla rilevazione e all'analisi dei risultati.
Conoscenza dei metodi, degli strumenti e delle tecniche contabili da utilizzare per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.

b. Competenze: Utilizzo di metodi, strumenti e tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.
Competenza nella redazione ed interpretazione di ogni significativo documento aziendale.
Competenza nella rilevazione di fatti aziendali.
Competenza nell'elaborazione dei dati e nella rappresentazione in modo efficace dei diversi processi decisionali (rielaborazione del bilancio, compilazione di budget).

c. Abilità: Le abilità vanno intese sia come abilità di studio che operative. Le prime consistono nell' elaborare un sistema di schemi e sequenze logiche per poter comprendere, ricordare e collegare i vari argomenti affrontati e sapersi disancorare dal libro di testo riformulando i temi ai fini di originalità nell' espressione pur restando fedeli al testo originario.
Le abilità operative consistono nella risoluzione esatta e puntuale dei problemi relativi alle singole operazioni d' impresa, alla redazione di documenti e modelli effettivamente usati nella realtà operativa.

Criteri e strumenti di valutazione:
La valutazione delle singole prove è stata effettuata considerando le conoscenze e le competenze acquisite in relazione alle tematiche sviluppate, nonché le capacità dimostrate nell'esporre e, eventualmente, rielaborare in modo organizzato le proprie conoscenze.
Le verifiche sommative, per la valutazione del profitto, sono state proposte al termine delle varie unità didattiche o di parti significative delle stesse.
Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate, del grado di articolazione dei contenuti, della capacità di esposizione, della correttezza dell'uso di un lessico appropriato.

Riposto, 10-05-2018

IL DOCENTE
Alfia Pappalardo

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITN-ITG-IPS-ITC
RIPOSTO
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. PANTANO"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° A

Prof. Panebianco Salvatore — Materia: Economia Politica

Contenuti: Attività finanziaria pubblica. La politica della spesa. La politica dell'entrata. La teoria dell'imposta. Gli effetti dell'imposizione fiscale. La politica del bilancio. Il sistema tributario italiano.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: trattazione degli argomenti per il 65% delle ore a disposizione, circa il 35% dedicato al ripasso e alle verifiche orali.

Metodo didattico: Lezione frontale ed interventi sugli argomenti trattati. Lettura e commento del codice civile e tributario, nonché riferimenti alle altre discipline tecniche dell'indirizzo.

Strumenti didattici utilizzati:

a. Libri di testo:

1. Titolo: Economia Politica - Lineamenti di Finanza Pubblica
Autori: Gilibert Alfredo — Casa editrice: Lattes

2. Titolo
Autori: — Casa editrice:

3. Titolo:
Autori: — Casa editrice:

b. Laboratorio:

c. Altri sussidi: Codice Civile - Codice Tributario

Obiettivi didattici programmati:

a. Conoscenze: Conoscenza specifica dei contenuti

b. Competenze: Applicazione delle conoscenze acquisite nello studio dei diversi interventi dell'attività finanziaria dello Stato

c. Abilità: Utilizzo di un metodo di studio ragionato e non mnemonico, nonché consapevolezza dell'importanza dell'attività finanziaria pubblica nella vita economica dello Stato.

d. Eventuali variazioni in itinere:

Obiettivi raggiunti dalla classe:

a. Conoscenze: Si conferma quanto indicato nella voce contenuti.

b. Competenze: Complessivamente, può ritenersi positiva la capacità di analizzare gli effetti dell'attività finanziaria.

Abilità: Possono ritenersi raggiunti, nel complesso, gli obiettivi prefissati.

Prove di verifica:

Numero	Tipo	Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
4	Verifiche orali	Verifica conoscenze e capacità	Valutazione globale	Voti in decimi
	Simulazione terza prova	Verifica conoscenze e capacità		Voti in quindicesimi

Percorsi integrativi individualizzati: sono stati curati percorsi individualizzati durante le ore curriculari per alcuni alunni attardatisi nello studio.

Riposto,04.05.2018 — IL DOCENTE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ITN-ITG-IPS-ITC
RIPOSTO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO -"E. PANTANO"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° A

Prof. Panebianco Salvatore — Materia: Diritto Pubblico

Contenuti: Il cittadino e la Costituzione. Gli istituti di democrazia diretta. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e forme di Governo. La concezione dello Stato nell'età moderna e contemporanea. Gli organi costituzionali. Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Corte Costituzionale. L'attività amministrativa. La tutela giurisdizionale e i principi costituzionali.

Spazi temporali dedicati alla trattazione: trattazione degli argomenti per il 65% delle ore a disposizione, circa il 35% dedicato al ripasso e alle verifiche orali.

Metodo didattico: Lezione frontale ed interventi sugli argomenti trattati. Lettura e commento della costituzione, nonché riferimenti alle altre discipline tecniche dell'indirizzo.

Strumenti didattici utilizzati:

a. Libri di testo:

1. Titolo: Forum di diritto pubblico
Autori: Paolo Monti — Casa editrice: Zanichelli

2. Titolo:
Autori: — Casa editrice:

3. Titolo:
Autori: — Casa editrice:

b. Laboratorio:

c. Altri sussidi: Codice Civile – La Costituzione

Obiettivi didattici programmati:

a. Conoscenze: Conoscenza specifica dei contenuti.

b. Competenze: Applicazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici casi pratici; capacità di effettuare collegamenti con la vita pratica.

c. Abilità: Utilizzo di un metodo di studio ragionato e non mnemonico.

d. Eventuali variazioni in itinere:

Obiettivi raggiunti dalla classe:

a. Conoscenze: Quanto indicato nella voce contenuti

b. Competenze: Complessivamente, può ritenersi positiva la capacità di confrontarsi con casi concreati ed attuali.

Abilità: Possono ritenersi raggiunti, nel complesso, gli obiettivi prefissati.

Prove di verifica:

Numero	Tipo	Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione	Strumenti di misurazione
4	Verifiche orali	Verifica conoscenze e capacità	Valutazione globale	Voti in decimi
	Simulazione terza prova	Verifica conoscenze e capacità		Voti in quindicesimi

Percorsi integrativi individualizzati: sono stati curati percorsi individualizzati durante le ore curriculari per alcuni alunni attardatisi nello studio.

Riposto, 04.05.2018 — IL DOCENTE

- SCIENZE MOTORIE -

Docente: ***Prof. Cassaniti Salvatore***

5°SIA ITE Riposto

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze: la conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta è stato uno degli obiettivi fondamentali. buono il livello raggiunto per quanto riguarda il potenziamento fisiologico,discreta la conoscenza degli apparati e degli esercizi tecnico-sportivi specifici,
Competenze: gli alunni sono in grado di organizzare progetti autonomi perchè coinvolti attivamente nelle varie fasi dell'organizzazione delle attività sportive dalla programmazione alla realizzazione.
Abilità: gli alunni hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari. Sono capaci di organizzare controllare e guidare il movimento.

Metodologie

Sono state proposte lezioni frontali e lavori di gruppo con il coinvolgimento degli studenti, esercitazioni individuali, in coppia e in gruppo ,dapprima in forma globale e successivamente analitica.

Materiali Didattici

- laboratorio – Palestra
- altri sussidi – Appunti personali, Hi-fi, piccoli e grandi attrezzi, audio e video cassette, internet.

Verifiche

Per le prove di valutazione sono stati somministrati test d'ingresso (settembre) osservazioni sistematiche, prove pratiche, prove teoriche e prove strutturate a risposta multipla.

Criteri di valutazione:

La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione della disponibilità alla collaborazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico

Contenuti: (per moduli o unità didattiche)

- Condizionamento organico e potenziamento fisiologico
- Acquisizione nuovi schemi motori
- Acquisizione capacità operative e sportive;
- Acquisizione conoscenze teoriche.

Il Docente

Allegato B

Simulazione terza prova

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ITN – ITG – IPS - ITC
Riposto

Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" | *Istituto Tecnico per Geometri* 2. "N.Colajanni" | *Istituto Prof.le per i Servizi* "A. Olivetti" | *Istituto Tecnico Commerciale* 3. "E. Pantano"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 – 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail:ctis01300g@istruzione.it – pec:ctis01300g@pec.istruzione.it
www.iissitnitgipsriposto.gov.it

SEDE ASSOCIATA ITC "E. PANTANO" - Via Roma 66 RIPOSTO (CT)

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V SEZ. A SIA
Esami di Stato A.S. 2017/2018

TIPOLOGIA PROVA:MISTA (B-C)

DURATA PROVA: 90 MINUTI

Alunno/a _____ Data _____

NORME GENERALI

1. NON E' CONSENTITO USCIRE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA
2. IL CANDIDATO DEVE BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA RISPOSTA ESATTA (PER I QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA)
3. NON SONO AMMESSE CANCELLATURE E/O CORREZIONI, IN CASO CONTRARIO LA RISPOSTA VERRA' CONSIDERATA ERRATA
4. NON E' CONSENTITO L'USO DI TESTI E/O DIZIONARI

Votazione 15/15:
su ogni quesito a risposta multipla (indicare la risposta esatta con X):

- 0,25 pt per la risposta esatta
- 0,0pt per la risposta errata o non data

su ogni quesito a risposta singola (massimo n. 5 righe):

- 1pt per la risposta esatta
- Per ogni disciplina max3 pt

I DOCENTI

Storia ___ / 3 prof. Sebastiano Strano___ /
Matematica prof.Andronico Francesco
Scienze motorie__ / 3 prof.Cassaniti Salvatore
Economia Aziendale / Prof.ssa Pappalardo Alfia
Inglese/ prof.ssa Cotugno Carmelinda

Tot. Riportato_____ /15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Catena Trovato

anno scolastico 2017/18

Test di storia

I socialisti rivoluzionari erano detti Massimalisti perché:

- **Esigevano dagli imprenditori il massimo impegno per la soluzione dei problemi sociali ed economici**
- **Si accontentavano di obiettivi limitati come il suffragio universale**
- **Si battevano affinché i lavoratori ottenessero sempre il salario massimo**
- **Pretendevano la realizzazione completa del programma socialista attraverso la rivoluzione**

Gli interventi di Giolitti a vantaggio del Sud sono stati

- **Sporadici ed affidati a leggi speciali, al fine di risolvere situazioni particolari**
- **Affidati a leggi organiche per risolvere i problemi alla radice**
- **Diretti a creare le condizioni per garantire l'industrializzazione di quelle regioni**
- **Rivolti a favorire il rientro degli immigranti al paese di origine**

Il 28 Giugno 1914 a Sarajevo fu ucciso

- **L'imperatore austriaco Francesco Giuseppe**
- **L'imperatore austriaco Carlo I**
- **L'arciduca Francesco Ferdinando erede al trono**
- **L'imperatore tedesco Guglielmo II,in visita all'Impero Austro-Ungarico**

Gli Stati Uniti entrano in guerra a fianco dell'Intesa perché:

- **Il loro esercito doveva sopperire alle forti perdite subite dagli alleati**
- **In caso di vittoria desideravano partecipare alla spartizione dell'Austria e della Germania**
- **La guerra sottomarina dei Tedeschi danneggiava i loro scambi commerciali con l'Inghilterra, la Francia e l'Italia**
- **Volevano difendere il regime dello zar in Russia:**

L'esercito italiano ottenne la definitiva vittoria sugli Austriaci

- **A Vittorio Veneto il 3 Marzo 1918**
- **Sul Piave il 24 Maggio 1918**
- **A Vittorio Veneto il 29 ottobre 1918**
- **Sull'Isonzo 11 novembre 1918**

Il 10 Giugno 1924 il deputato Giacomo Matteotti, segretario del partito socialista unitario

- **Fu rapito a Roma dagli squadristi e liberato dopo due mesi in cambio di un riscatto**
- **Fu ucciso da un gruppo di comunisti per aver denunciato la loro violenza nei seggi elettorali**
- **Con un discorso alla camera offrì a Mussolini il sostegno del proprio partito**
- **Fu rapito ed ucciso dagli squadristi per aver denunciato brogli e violenze fasciste nelle elezioni**

MATEMATICA

1. in un problema di scelta la funzione obiettivo è: $y = -0{,}01x^2 + 4x - 175$, con $x \leq 180$, cosa possiamo affermare sulla funzione?

- La funzione non ha massimo
- La funzione ha massimo per $x = 200$.
- La funzione ha massimo $y = 221$.
- La funzione ha massimo per $x = 50$.

2. La funzione $y = -x^2 + 30x - 104$ rappresenta un guadagno. La produzione minima per non essere in perdita è:
   - 4
   - 10
   - 40
   - 100

3. Il dominio di una funzione è:

- L'insieme dei valori che può assumere la variabile x
- L'insieme dei valori che può assumere la variabile y
- L'insieme dei valori che può assumere la variabile y quando la x è positiva
- L'insieme dei valori che può assumere la variabile y quando la x è negativa

4. Considera il seguente problema.

Una fabbrica che assembla biciclette sostiene costi fissi giornalieri di € 300 e costi per bicicletta assemblata di € 25. Il prezzo unitario di vendita è € 150. Quante biciclette bisogna assemblare al giorno per massimizzare il guadagno nell'ipotesi di avere una capacità produttiva giornaliera di 20 biciclette? Si tratta di un problema:

- di scelta nel discreto.
- di scelta nel continuo.
- con quattro variabili d'azione.
- con tre variabili d'azione.

5. Dato il problema precedente determina il massimo guadagno nell'ipotesi della suddetta capacità produttiva di 20 biciclette e nell'ipotesi in cui non ci sia un vincolo tecnico
6. Rappresenta graficamente il problema precedente

Simulata III prova, classe 5° A Prof. Salvatore Cassaniti
Materia: Scienze Motorie e Sportive

Gruppi di cellule che hanno le stesse caratteristiche formano:

- ☐ I sistemi
- ☐ Gli organi
- ☐ Gli apparati
- ☐ I tessuti

Le ossa si dividono:

- ☐ Ossa corte e ossa larghe
- ☐ Ossa tozze, ossa allungate e ossa piane
- ☐ Ossa piatte, ossa corte e ossa lunghe
- ☐ Ossa del carpo e ossa del tarso

La colonna vertebrale:

- ☐ Agevola i movimenti del corpo
- ☐ Ha unicamente funzione dinamica
- ☐ Permette gli spostamenti degli arti
- ☐ E'la struttura portante del corpo, protegge il midollo spinale e contribuisce agli spostamenti del corpo

Il cuore è formato:

- ☐ Dal muscolo cardiaco
- ☐ Dai muscoli scheletrici
- ☐ Dai muscoli striati e lisci
- ☐ Dai muscoli lisci

Le fibre rosse dei muscoli sono specializzate per le contrazioni:

- ☐ Lente
- ☐ Veloci
- ☐ Isometriche
- ☐ Isotoniche

Le righe che delimitano un campo di pallavolo:

- ☐ Non fanno parte del terreno di gioco
- ☐ Fanno parte del terreno di gioco
- ☐ Sono una espansione del terreno di gioco
- ☐ A discrezione dell'arbitro

Economia Aziendale

Segna con una x la risposta esatta:

Nel Conto economico il valore della produzione:

☐comprende i costi e i ricavi della gestione accessoria

☐comprende i costi e i ricavi della gestione caratteristica

☐comprende i costi della gestione accessoria

☐comprende i ricavi della gestione caratteristica e accessoria

I fondi ammortamento dei beni a utilità pluriennale:

☐sono delle vere e proprie passività

☐sono delle rettifiche di attività

☐vengono rilevati nel conto economico

☐fanno parte della gestione finanziaria

L'esame del diagramma di redditività consente di:

☐determinare il vantaggio competitivo delle imprese concorrenti

☐analizzare la redditività globale

☐analizzare la redditività di singole produzioni

☐determinare i ricavi di vendita

Con il metodo ABC il costo dell'oggetto di calcolo si ottiene sommando:

☐ai costi indiretti tutti i costi diretti sostenuti per realizzarlo

☐ai costi diretti i costi indiretti delle attività svolte per realizzarlo e collocarlo sul mercato

☐ai costi diretti i costi indiretti di produzione

☐ai costi indiretti alcuni costi diretti sostenuti per la produzione

TERZA PROVA INGLESE (Fila A)

VA SIA

1) **In what ways can ICT have a positive impact on the environment?**

2) **What is a network and what are the main network configurations?**

3) **A lan is**

a. a network that covers a large geographical area.
b. a group of storage devices connected to a server.
c. a group of networks, set up on line, using the internet as its method of connection.
d. limited to one site.

4) **A ring network is a**

a. ring network is a network architecture in which the client machine are connected via a backbone.
b. topology of network where each node is connected to two other nodes and has no server.
c. combination of the star and bus topologies to create a versatile network environment.
d. network where the workstations are attached to a hub which is connected to a server.

5) **Ergonomics is a discipline that**

a. studies the impact of ICT on society
b. studies the impact of ICT on education
c. is focused on making products and tasks comfortable and efficient for the users
d. studies computer components and their usage.

6) **PIN stands for**

a. Password Identification Number
b. Programming Interface Number
c. Personal Identity Number
d. Personal Identification Number

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore ITN – ITG – IPS - ITC
Riposto
Istituto Tecnico Nautico "L. Rizzo" *Istituto Tecnico per Geometri* 2. "N.Colajanni" *Istituto Prof.le per i Servizi* "A. Olivetti" *Istituto Tecnico Commerciale* 3. "E. Pantano"

Sede amministrativa: Via Pio La Torre, 1 – 95018 - RIPOSTO (CT) Tel. 095 6136745 Fax 095 8730469 C.F. 92015900878
Cod. MPI CTIS01300G – mail:ctis01300g@istruzione.it – pec:ctis01300g@pec.istruzione.it
www.iissitnitgipsriposto.gov.it

SEDE ASSOCIATA ITC "E. PANTANO" - Via Roma 66 RIPOSTO (CT)

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE V SEZ. A SIA
Esami di Stato A.S. 2017/2018

TIPOLOGIA PROVA:MISTA (B-C)

DURATA PROVA: 90 MINUTI

Alunno/a _____ Data _____

NORME GENERALI

1. NON E' CONSENTITO USCIRE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA
2. IL CANDIDATO DEVE BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA RISPOSTA ESATTA (PER I QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA)
3. NON SONO AMMESSE CANCELLATURE E/O CORREZIONI, IN CASO CONTRARIO LA RISPOSTA VERRA' CONSIDERATA ERRATA
4. NON E' CONSENTITO L'USO DI TESTI E/O DIZIONARI

Votazione 15/15:
su ogni quesito a risposta multipla (indicare la risposta esatta con X):

- 0,25 pt per la risposta esatta
- 0,0pt per la risposta errata o non data

su ogni quesito a risposta singola (massimo n. 5 righe):

- 1pt per la risposta esatta
- Per ogni disciplina max3 pt

I DOCENTI

Storia ___ / 3 prof. Sebastiano Strano___ /
Matematica prof.Andronico Francesco
Scienze motorie__ / 3 prof.Cassaniti Salvatore
Economia Aziendale / Prof.ssa Pappalardo Alfia
Inglese/ prof.ssa Cotugno Carmelinda

Tot. Riportato_____ /15

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Catena Trovato

ISTITUTO SUPERIORE " PANTANO"RIPOSTO classe: V A

ANNO SCOLASTICO 2017/18

Test di storia

1) I patti lateranensi sottoscritti nel 1929 da Mussolini e Pio XI comprendevano:
   - Numerose agevolazioni fiscali per i sacerdoti e un finanziamento per la ristrutturazione delle chiese
   - Un nuovo diritto di famiglia, un condono fiscale e un sostegno alle scuole religiose
   - Un trattato di pace, un accordo di coalizione militare e un aiuto economico
   - Un trattato internazionale,una convenzione finanziaria e un concordato
2) I cardini di pensiero di Adolf Hitler, esposti nel libro Mein Kampf erano:
   - La difesa del sistema parlamentare e la tutela delle minoranze
   - La fiducia nella democrazia e nelle possibilità di trovare punti di convergenza con i comunisti
   - La lotta contro il militarismo e il nazionalismo
   - La lotta contro il liberalismo e il sistema democratico, contro il marxismo e contro gli Ebrei
3) Con il patto Molotov- Ribbentropp,Hitler
   - Si garantì la neutralità dell'URSS in caso d'attacco della Germania alla Polonia
   - Si garantì l'aiuto militare dell'URSS in caso d'attacco da parte della Polonia
   - Si garantì la neutralità della Polonia, dell'Ungheria e della Slovacchia in caso d'attacco da parte dell'URSS
   - Stabilì i confini definitivi e stabilì tra la Germania e la Polonia , al fini di evitare future dispute di frontiera

4) Il patto Gentiloni
   - Inasprì il rapporto fra la Chiesa e lo Stato Italiano, rapporto già incrinato dalla presa di Roma avvenuta nel 1870
   - Sancì un accordo tra cattolici e liberali per difendere la Chiesa
   - Sancì il reciproco sostegno fra il mondo cattolico e le organizzazione dei lavoratori
   - Sancì l'accordo fra le associazioni cattoliche e il Partito socialista
5) L'Italia entrò nella prima guerra mondiale
   - Nel 1914 come alleata della Germania e dell'Impero austro-ungarico
   - Ne 1915 come alleata della Gran Bretagna e della Francia
   - Nel 1917 in difesa della Francia invasa dalle truppe tedesche
   - Nel 1914 a fianco dell'Austria per ottenere in cambio il Trentino
6) L'espressione " vittoria mutilata", usata da Gabriele D'Annunzio, rappresentava bene
   - Le disastrose conseguenze della guerra, che aveva causato migliaia di mutilati e invalidi
   - Il malcontento dell'opinione pubblica per l'esilio delle trattative di Versailles
   - La decisione del presidente Nitti di rinunciare alla prosecuzione delle trattative di pace
   - Il fallimento del tentativo di occupare Fiume

MATEMATICA
III PROVA
CLASSEVA-SIA.

1) Si prenda in esame la seguente funzione $z = x - 6y + 3$. Quale delle sottostanti risposte è quella corretta?

☐ Il punto A(7, 1, 4) è un punto del diagramma della funzione;

☐Il punto A(7, 1, 4) non è un punto del diagramma della funzione;

☐Il punto A(7, 1, 4) è un punto dell'asse $\overrightarrow{x}$;

☐Il punto A(7, 1, 4) è un punto del dominio della funzione.

2)Si consideri la sottostante funzione:

$$z = \frac{10}{x^2 - xy} \quad .$$

Quale delle seguenti affermazioni è quella corretta?

☐Il punto B(2, 2) appartiene al dominio della funzione;

☐Il punto B(2, 2) non appartiene al dominio della funzione;

☐Sul punto B(2, 2) la funzione assume il valore zero;

☐Sul puntoB(2, 2) la funzione assume un valore negativo.

3)Data la funzione $z = \frac{1}{3}x^3y - 8$,
quale delle sottostanti matrice rappresenta il suo hessiano :

☐ $\begin{vmatrix} 11 & xy^3 \\ xy & xz \end{vmatrix}$;

☐ $\begin{vmatrix} 1 & -3xy \\ xy & 0 \end{vmatrix}$;

☐; $\begin{vmatrix} x & zy \\ -zx & y \end{vmatrix}$;

☐ $\begin{vmatrix} 2xy & x^2 \\ x^2 & 0 \end{vmatrix}$.

SCIENZE MOTORIE

L'apparato scheletrico è composto da:

- Tessuto osseo ed articolare
- Tessuto osseo, cartilagineo e midollo osseo
- Tessuto osseo e cartilagineo

Per paramorfismo si intende:

- Un'alterazione di un segmento corporeo che interessa muscoli e tendini
- Un'alterazione di un segmento corporeo che interessa le ossa
- Un'alterazione che è dovuta solamente ad un atteggiamento scorretto

Le scoliosi possono essere:

- funzionali o strutturali
- semplici o compensate
- funzionali o strutturali, semplici o compensate

La circolazione del sangue si divide in:

- Piccola circolazione, grande circolazione e circolazione portale
- Piccola e grande circolazione
- Piccola circolazione, grande circolazione e circolazione frontale

Le piastrine servono:

- Per costruire gli anticorpi
- Per combattere e distruggere i batteri
- Per la coagulazione del sangue

La parte solida del sangue è composta:

- Dai globuli rossi e dai globuli bianchi
- Dai Globuli rossi, dai globuli bianchi e dalle piastrine
- Dai globuli bianchi e dalle piastrine

Economia Aziendale

Segna con una x la risposta esatta:

Il budget è uno strumento:

- ☐della pianificazione strategica
- ☐della programmazione di breve periodo
- ☐per la redazione del bilancio d'esercizio
- ☐per la redazione del Rendiconto finanziario

Il costo delle materie impiegate è:

☐un costo fisso
☐un costo generale
☐un costo diretto
☐un costo comune

Nel punto di equilibrio:

☐il costo unitario variabile è uguale al ricavo unitario
☐il costo unitario variabile è uguale al costo fisso unitario
☐i costi variabili totali sono uguali ai costi fissi totali
☐i costi totali sono uguali ai ricavi totali

Il Conto economico evidenzia:

☐le esistenze iniziali e le rimanenze finali di merci e materie di consumo
☐soltanto le variazioni delle rimanenze di merci e materie di consumo
☐le esistenze iniziali e le rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e finiti
☐le variazioni delle rimanenze di merci, materie e prodotti in lavorazione e finiti

TERZA PROVA INGLESE (Fila B)

VA SIA

1) **What are the main health problems in using computers?**

_____
_____
_____
_____

2) **Say briefly what are the main difference a client-server network and a peer to peer network.**

_____
_____
_____
_____

3. **Best practices are**
a. used to maintain quality standards
b. not used because they are time-consuming
c. not applicable
d. inappropriate to many companies

4. **Folders are known as**
a. directories
b. files
c. subfolders
d. a tree

5. **A hub is equipped with**
a. a socket
b. small holes called ports that join several cables to a single output
c. device that acts as the central point between computers and wired or wireless networks.
d. network switch,

6. **In order to connect to a network, a computer must be equipped with a**
a. socket
b. circuit board
c. device called a network interface card or NIC
d. a cable